

Il decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6 dicembre 2005, recante: "Misure urgenti in materia di università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui", all'articolo 2 ha stabilito che "All'articolo 1, comma 71, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: *“Le operazioni di rinegoziazione dei mutui per i quali lo Stato paga direttamente gli istituti finanziatori sono effettuate direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalle predette operazioni di rinegoziazione rispetto ai relativi stanziamenti complessivi di bilancio devono trovare compensazione nella minore spesa complessiva per interessi per il pagamento degli oneri derivanti dall'emissione dei titoli del debito pubblico per l'ammortamento dei mutui”*”.

In data 13 dicembre 2005 è stato stipulato il Contratto tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro e la Cassa depositi e prestiti S.p.A., concernente la rinegoziazione dei prestiti con oneri di ammortamento, integralmente o parzialmente, a diretto carico dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi da 71 a 74, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 2 del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250.

Con decreto del Direttore Generale del Tesoro n. 135059 in data 13 dicembre 2005 è stato approvato e reso esecutivo il Contratto innanzi citato;

A seguito della suddetta rinegoziazione, a partire dall'anno 2006, l'importo complessivo delle rate di ammortamento semestrali indicate nel codice rapporto n. 09022 è diminuito ad euro 899.514,88 e la durata dei mutui è stata allungata fino all'anno 2035.

Nell'anno 2006, a carico del capitolo 7360, sono stati disposti pagamenti per un importo complessivo di euro 1.799.029,76, di cui euro 899.514,88 pagati nel 2008 per trasporto. La rimanente somma di euro 2.394.677,24 è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2007, a carico del capitolo 7360, sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 2.698.544,64, di cui euro 899.514,88 relativi all'anno 2007 trasportati. La rimanente somma di euro 2.394.677,24 è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2008 a carico del capitolo 7360 è stata pagata, nel primo semestre, la somma di euro 899.514,88. Nel secondo semestre è previsto il pagamento della medesima somma di euro 899.514,881, con un'economia di bilancio di euro 2.394.677,24.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7360

Leggi di riferimento: Legge 31.01.1994, n. 97.

Modifiche intervenute nell'anno 2007

Autorizzazioni complessive: 191,85 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	74,53
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	27,70
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	27,70
d) economie a tutto il 31.12.2007:	€	46,83
e) residui propri a tutto il 31.12.2007:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007:	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2007**

a) autorizzazioni nel 2007:	€	4,19
b) impegni assunti nel 2007:	€	1,80
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	2,70
d) economie nel 2007:	€	2,39
e) residui propri nel 2007:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007:	€	-
g) perenzioni nel 2007:	€	-

Esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	0,90
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	0,90
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,90
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	0,90

Decreto Legislativo 26 febbraio 1994, n. 143.**Contributi in conto impianti da corrispondere all'ANAS S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture.**

Con decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, è stato istituito l'Ente Nazionale per le Strade.

Il decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, recante "Interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazioni, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate", ed in particolare i commi 1, 2 e 12 dell'articolo 7, ha previsto che:

- "In attuazione delle disposizioni contenute nel capo III del titolo III della legge 28 dicembre 2001, n. 448, e per assicurare l'urgente realizzazione degli obiettivi ivi previsti, l'Ente Nazionale per le Strade (ANAS) è trasformato in società per azioni con la denominazione di "ANAS Società per Azioni" con effetto dalla data dell'assemblea di cui al comma 7.";
- "All'ANAS S.p.A. sono attribuiti a titolo di concessione, i compiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da a) a g) nonché 1) del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143. ... La concessione è assentita entro il 31 dicembre 2002 dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa, per quanto attiene agli aspetti finanziari, con il Ministro dell'economia e delle finanze.";
- "Sono assicurate per le attività oggetto di concessione ad ANAS S.p.A. le risorse già assegnate all'Ente nazionale per le strade – ANAS. Fino alla efficacia della concessione di cui al comma 2 l'ANAS S.p.A. continua nell'adempimento di tutti i compiti e le funzioni attribuiti all'Ente nazionale per le strade – ANAS utilizzando le risorse assegnate all'Ente stesso e ad essa si applicano le norme e i provvedimenti pertinenti il predetto Ente. L'ANAS S.p.A. succede nei rapporti attivi e passivi dell'Ente nazionale per le strade – ANAS. Ogni riferimento all'ANAS, contenuto in leggi, regolamenti o provvedimenti, deve intendersi effettuato all'ANAS S.p.A..".

La convenzione di concessione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAS S.p.A. stipulata in data 19 dicembre 2002, ed in particolare l'articolo 11 ha stabilito, fra l'altro, "Per l'esercizio 2003, al fine di garantire la necessaria continuità nelle attività di ANAS, fermo restando il piano triennale 2002-2004 approvato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 19 agosto 2002, lo Stato eroga le risorse finanziarie occorrenti ad ANAS a copertura dei costi operativi - a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per le attività di gestione - nonché le risorse occorrenti per gli investimenti e gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria - nella forma di aumento di capitale sociale - nella misura massima degli stanziamenti indicati dalla legge finanziaria 2003 e dalle altre leggi di spesa ovvero delle risorse da destinare al rimborso degli oneri di gestione nell'ambito del riparto del fondo per i contratti di programma istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003. I flussi finanziari alla società a carico del bilancio dello Stato sono erogati dal Ministero dell'economia e delle finanze sul conto corrente di Tesoreria centrale intestato ad ANAS S.p.A., mediante rate bimestrali anticipate nei limiti degli stanziamenti fissati dalla legge finanziaria e di bilancio nonché dalle altre leggi di spesa. L'ammontare delle rate è determinato sulla base di una programmazione finanziaria annuale rimodulabile trimestralmente, su proposta della concessionaria."

Con decreto n. 1030, in data 31 dicembre 2002, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il 20 febbraio 2003, Reg. n. 1, Fog. 99, trasmesso dall'ANAS S.p.A. con nota n. 2933 in data 26 febbraio 2003 con allegata la citata convenzione del 19 dicembre 2002 che fa parte integrante del predetto decreto, è stata assentita la concessione all'ANAS S.p.A. dei compiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da a) a g) nonché 1) del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, ha approvato la convenzione stessa.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 5 agosto 2003, n. 73580, ha conferito all'ANAS in conto aumento del capitale sociale l'ammontare complessivo dei residui passivi, pari a euro 9.668.945.356, in essere al 31 dicembre 2002.

A partire dall'anno 2003 è stato istituito il capitolo 7372, iscritto in apposita Unità Previsione di Base del Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze con uno stanziamento di euro 1.819,89, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno 2004 è stata iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cap. 7372) la somma di euro 1.028,69, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 13 maggio 2004, n. 45611, è stata disposta, fra l'altro, in applicazione della delibera CIPE n. 68/2003, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'anno 2004, sul capitolo 7372, una variazione in aumento di euro 20.000.000,00, sia in termini di competenza che di cassa, e di euro 4.000.000,00 in conto residui 2003.

Il Contratto di programma 2003 – 2005 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici - e la Società per azioni ANAS in data 25 maggio 2005, ed in particolare l'articolo 13, comma 2, ha disposto che "In conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 agosto 2003, con il quale sono stati conferiti ad ANAS S.p.A. i residui passivi dovuti dallo Stato al 31 dicembre 2002, per l'anno 2005 la quota da versare ad ANAS S.p.A. sarà pari a 1.300 milioni di euro. Con successivi Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze saranno stabilite le somme da erogare negli esercizi successivi al 2005, secondo le modalità definite negli stessi Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze. ANAS S.p.A. si impegna a rimodulare i fabbisogni finanziari trimestralmente, in conformità all'articolo 11 della Convenzione di concessione."

Il decreto n. 663/CD, in data 15 giugno 2005, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio - il 26 agosto 2005, Reg. n. 9, Fog. 57, ha approvato il Contratto di programma 2003 – 2005 innanzi citato.

Nell'anno 2005 è stata iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cap. 7372) la somma di euro 588,36, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 119055 in data 20 ottobre 2005, registrato alla Corte dei Conti il 4 novembre 2005, Reg. n. 5, Fog. n. 333, fra l'altro, sul capitolo 7372 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'anno finanziario 2005, è stata disposta una variazione in aumento in termini di residui e di cassa di euro

126.015.483,00, in attuazione della delibera CIPE n. 84/2000 che al punto 1.2.3 lettera b) ha previsto che: “244 miliardi di lire (126,015 milioni di euro) sono finalizzati alla prosecuzione dei lavori di adeguamento dell’autostrada Salerno – Reggio Calabria in vista dell’aggiudicazione dei lavori di lotto dotato di progettazione esecutiva”.

Nell’anno 2006 è stata iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dell’Economia e delle Finanze (cap. 7372) la somma di euro 100 milioni, sia in termini di competenza che di cassa.

Con decreto n. 6967 è stato assunto impegno a carico del capitolo 7372 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’economia e delle finanze, per l’anno 2006, della somma di 30,99 milioni di euro.

Con decreto ministeriale n. 127876/2-2006 del 29 dicembre 2006 è stato assunto impegno a carico del capitolo 7372 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’economia e delle finanze, per l’anno 2006, della somma di 69,01 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2006 risulta in perenzione la somma di euro 30,92 milioni (residui passivi relativi all’esercizio finanziario 1996) di cui è stata chiesta la reiscrizione in bilancio con nota del 2 marzo 2007.

In data 28 febbraio 2007 è stato stipulato l’Accordo integrativo 2006 al Contratto di Programma 2003 - 2005 tra il Ministero delle Infrastrutture e l’ANAS S.p.A..

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 0010777 in data 2 agosto 2007, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio il 27 settembre 2007, Registro n. 9, Foglio n. 76, è stato approvato il suddetto Accordo integrativo 2006 al Contratto di Programma 2003 - 2005 sottoscritto in data 28 febbraio 2007 tra il Ministero delle Infrastrutture e l’ANAS S.p.A..

Nell’anno 2007 sono state iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero dell’Economia e delle Finanze (cap. 7372) le somme di euro 1.120,00 in termini di competenza e di euro 2.620,00 in termini di cassa. A valere su detto stanziamento la somma di euro 224,00 milioni è stata accantonata ai sensi dell’art. 1, comma 758, della legge 296/2006. Inoltre, è stata reiscritta la somma di euro 30,92 milioni (es. fin. 1996) in perenzione ed è stata versata alla Società la complessiva somma di euro 2.500,00 milioni, di cui euro 30,92 milioni in conto competenza (somma es. fin. 1996 reiscritta) ed euro 2.469,08 milioni in conto residui.

Con decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159 recante “Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l’equità sociale” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, ed in particolare l’art. 2, comma 3, è stato disposto che: “E’ autorizzata la spesa di 215 milioni di euro da utilizzare nel 2007 per i progetti ricompresi nel piano di investimenti allegato al Contratto di Programma 2007 stipulato tra il Ministero delle infrastrutture e da ANAS S.p.A.”;

Con decreto ministeriale n. 124818 del 20 dicembre 2007 è stato assunto impegno a carico del capitolo 7372 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’economia e delle finanze, per l’anno 2007, della somma di 1.111,00 (1120,00 – 224,00 + 215,00) milioni di euro. Inoltre è stata conservata la somma di euro 224,00 milioni accantonata ai sensi dell’art. 1, comma 758, della legge 296/2006.

Nell'anno 2008 è stata iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cap. 7372) la somma di euro 1.560,00 milioni, sia in termini di competenza che di cassa, di cui euro 450,00 milioni accantonati ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 296/2006. Nel primo semestre non sono stati effettuati pagamenti.

In data 27 marzo 2008 è stato stipulato il Contratto di programma 2008 tra il Ministero delle Infrastrutture (nelle persone del Direttore Generale per la programmazione e del Direttore per le infrastrutture stradali) e l'ANAS S.p.A. (in persona del Presidente), il quale all'art. 1, comma 2, dispone che:

- “Le risorse attribuite alla Concessionaria a titolo di contributo in conto impianti, ai sensi dell'articolo 1, comma 1026, della citata legge 296 del 2006, ammontano per l'anno 2008 a 1.560 milioni di euro, comprensive di 60 milioni di euro destinati al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti dall'Anas s.p.a. di cui al contratto di programma 2003-2005. ...”;

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2008, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio il 5 giugno 2008, Reg. n. 5, Fog. 376, è stato approvato il suddetto Contratto di programma per l'anno 2008, sottoscritto tra il Ministro delle Infrastrutture e l'ANAS S.p.A., con l'allegato Piano degli Investimenti (Allegato A – Tabelle 1 e 2) e dei Servizi (Allegato B);

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7372

Leggi di riferimento: Decreto Legislativo 26.02.1994, n. 143.

Modifiche intervenute nell'anno 2007

Autorizzazioni complessive: 17.810,90 milioni di euro

Il capitolo è stato trasferito dal Ministero dei trasporti e delle infrastrutture al Ministero dell'economia e delle finanze dall'anno 2002.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	14.690,90
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	14.689,08
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	10.087,14
d) economie a tutto il 31.12.2007:	€	1,82
e) residui propri a tutto il 31.12.2007:	€	1.335,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007:	€	3.236,03

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007:	€	1.335,00
b) impegni assunti nel 2007:	€	1.335,00
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	2.469,08
d) economie nel 2007:	€	-
e) residui propri nel 2007:	€	1.335,00
f) residui di stanziamento nel 2007:	€	-
g) perenzioni nel 2007:	€	3.236,03

Esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	1.560,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	600,00

Legge 31 luglio 1997, n. 261 (art. 4).**Contributo per la ricapitalizzazione della Società Fincantieri – Cantieri Navali S.p.A..**

La legge 31 luglio 1997, n. 261, all'art. 4 ha stabilito che:

- “in relazione al processo di normalizzazione del mercato internazionale della costruzione navale, di cui all'accordo OCSE del 21 dicembre 1994, e allo scopo di favorire la privatizzazione dell'industria cantieristica nazionale, il Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro dei Trasporti e della Navigazione, è autorizzato a partecipare, in concorso con altri soggetti, e subordinatamente alla non opposizione dei competenti organi della Comunità Europea, alla ricapitalizzazione della Società Fincantieri – Cantieri Navali S.p.A.”;
- “per la corresponsione delle somme di cui al comma 1 si applicano le procedure di cui alla legge 31 dicembre 1991, n. 431”;
- “per le finalità di cui al comma 1 sono autorizzati limiti d'impegno quindicennali in ragione di lire 15.000 milioni per l'anno 1997 e 20.000 milioni per l'anno 1998”.

La legge 31 dicembre 1991, n. 431, ha stabilito, tra l'altro, che:

- “per la corresponsione dei contributi ..., il Ministro della Marina Mercantile autorizza le imprese beneficiarie ad accendere mutui in lire italiane ..., con istituti di credito nazionali od europei ...;
- “l'ammortamento dei mutui è a carico dello Stato ed i relativi importi sono corrisposti direttamente agli istituti di credito che hanno concesso i mutui ..., secondo modalità stabilite con decreto del Ministro del Tesoro su proposta del Ministro della Marina Mercantile”;
- “le condizioni ed il tasso d'interesse dei contratti per l'accensione di mutui ... sono determinati dal Ministero del Tesoro”.

Con decreto n. 604404 in data 12 maggio 2000 del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica di concerto con il Ministro dei Trasporti e della Navigazione, emanato in attuazione delle disposizioni legislative sopra citate, tra l'altro, la Società I.R.I. S.p.A. è stata autorizzata ad accendere un mutuo il cui netto ricavo verrà utilizzato dalla suddetta Società per la ricapitalizzazione della Società Fincantieri.

In data 13 giugno 2000 è stato stipulato il contratto di mutuo di lire 358.194.049.122 (euro 184.991.787,88) tra la Banca Mediocredito S.p.A. - capofila di un pool di banche - e l'I.R.I. - Istituto Ricostruzione Industriale S.p.A., ai sensi del citato art. 4 della legge 31 luglio 1997, n. 261.

In relazione a quanto sopra, a partire dall'anno 2000 è stato istituito il capitolo 7102 (ora 7028), iscritto in apposita Unità Previsione di Base del Bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, con uno stanziamento di lire 35 miliardi (euro 18,08 milioni) sia in termini di competenza che di cassa, per il pagamento delle rate di ammortamento del suddetto mutuo stipulato per le finalità di cui alla sopra citata legge.

Nel primo semestre dell'anno 2008 è stato effettuato il pagamento della rata di ammortamento di euro 9,04 milioni in scadenza il 30 giugno 2008 e, nel secondo semestre, è previsto il pagamento della rata di ammortamento di pari importo, in scadenza il 31 dicembre 2008.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7028

Leggi di riferimento: Legge 31.07.2007, n. 261 (art. 4).

Modifiche intervenute nell'anno 2007

Autorizzazioni complessive: 271,20 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	144,64
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	144,64
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	144,64
d) economie a tutto il 31.12.2007:	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007:	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007:	€	18,08
b) impegni assunti nel 2007:	€	18,08
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	18,08
d) economie nel 2007:	€	-
e) residui propri nel 2007:	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007:	€	-
g) perenzioni nel 2007:	€	-

Esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	9,04
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	9,04
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	9,04
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	9,04

D.L. 30 gennaio 1998, n. 6 convertito, con modificazioni, nella Legge 30 marzo 1998, n. 61
D.L. 11 giugno 1998, n. 180 convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 1998, n. 267
D.L. 13 maggio 1999, n. 132 convertito, con modificazioni, nella Legge 13 luglio 1999, n. 426.
D.L. 24 dicembre 2003, n.355 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47.

Protezione civile ed interventi a favore di zone colpite da terremoti e da eventi franosi.

I finanziamenti per la Protezione civile e gli interventi a favore di zone terremotate o interessate ad eventi franosi, con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, art. 8, comma 1, cessano di essere assegnati nel bilancio di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per confluire in apposito capitolo del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il successivo trasferimento alla stessa Presidenza che li utilizza nei limiti di quanto stanziato e secondo le indicazioni poste con le norme che disciplinano la materia sopra indicata.

In attuazione del disposto del citato art. 8, comma 1, è stato istituito il capitolo 7443, U.P.B. 3.2.10.3 del bilancio del MEF.

Il capitolo in questione comprende gli stanziamenti relativi alle seguenti leggi:

- Decreto Legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, recante interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche ed Umbria (art. 15, comma 1, ed art. 21, comma 1);

- Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania (art. 4, comma 5);

- Decreto Legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 13 luglio 1999, n. 426, recante interventi urgenti in materia di protezione civile (art. 4, commi 1 e 2, art. 7, comma 1).

- Decreto Legge 24 dicembre 2003, n.355 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47, recante misure per il completamento della ricostruzione dei comuni colpiti da eventi sismici e da altre calamità (art.20, c.1 e 2);

- Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge Finanziaria 2001) recante, tra l'altro, misure per la ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali (art.144, c.5).

- Legge 23 dicembre 2000, n. 448 (legge Finanziaria 2002) recante, tra l'altro, misure per la ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali (art.52, c.51).

- Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge Finanziaria 2003) recante, tra l'altro, misure per la ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali (art.80, c.29).

- Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge Finanziaria 2004) recante, tra l'altro, misure per la ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali (art.4, c.95).

- Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge Finanziaria 2005) recante, tra l'altro, misure per la ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali (art.1, c.203).

- Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge Finanziaria 2006) recante, tra l'altro, misure per la ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali (art.1, c.100).

L'importo complessivo degli stanziamenti previsti per gli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 ammonta ad € 1.979.403.765,00 interamente trasferiti sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A decorrere dall'anno 2004 il capitolo 7443 è stato articolato in n.8 piani di gestione a ciascuno dei quali è stata conferita la dotazione di competenza e cassa nonché associata la specifica legge di riferimento.

Lo stanziamento del 2006, di complessivi euro 674.527.000,00, è stato trasferito sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'importo di euro 669.527.000,00 e impegnato per euro 5.000.000,00.

Nel 2007 sul capitolo 7443 è stato disposto sui previsti otto piani di gestione uno stanziamento di complessivi euro 849.527.000,00 incrementato, con decreti di variazione di bilancio, di euro 69.977.270,00. Nel corso dell'anno si è provveduto a trasferire sul conto corrente di tesoreria centrale della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'importo di euro 5.000.000,00, residuo dell'anno 2006 e a impegnare l'intera competenza di euro 919.504.270,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7443
Leggi di riferimento	DL. 30/1/98, n.6 - DL.11/6/98 n.180 DL. 13/5/99, n.132 – DL.24/12/03, n.355
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive	€ 7.868,23

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€	3.573,44
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	3.573,44
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007	€	2.653,93
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	919,51
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2007**

a) autorizzazioni nel 2007	€	919,51
b) impegni assunti nel 2007	€	919,51
c) pagamenti effettuati nel 2007	€	5,00
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	919,51
f) residui di stanziamento nel 2007	€	-
g) perenzioni nel 2007	€	-

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	838,93
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Somme da erogare per la prosecuzione degli interventi volti alla ricostruzione nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982.

La legge 23 dicembre 1998, n. 448, all'articolo 50, comma 1, lett. i), stabilisce che per la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 3, comma 2, della legge 23 gennaio 1992, n. 32, le Regioni Basilicata e Campania sono autorizzate a contrarre mutui di durata ventennale, per un importo, rispettivamente di 4 e 6 miliardi di lire a decorrere dall'anno 2000 e di 6 e 9 miliardi di lire a decorrere dall'anno 2001 e a tale scopo sono autorizzati limiti di impegno a carico del bilancio dello Stato di lire 10 miliardi a decorrere dall'anno 2000 e di lire 15 miliardi a decorrere dall'anno 2001.

La legge 31 dicembre 1998, n. 483, all'articolo 1, comma 3, autorizza limiti di impegno ventennali, rispettivamente, di lire 10 miliardi annui a decorrere dal 1999 e di lire 15 miliardi annui a decorrere dall'anno 2000, a carico del bilancio dello Stato, con contrazione delle operazioni di mutuo a cura delle regioni interessate, secondo apposito piano di riparto approvato dal CIPE sulla base delle esigenze degli enti locali interessati.

A valere sui suddetti limiti d'impegno ventennali, per le finalità previste dalle suddette leggi, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso alla Regione Campania e alla Regione Basilicata mutui indicati nel codice rapporto n. 08697 con l'indicazione delle rate di ammortamento semestrali di importo complessivo pari ad euro 12.911.422,47.

Il decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6 dicembre 2005, recante: "Misure urgenti in materia di università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui", all'articolo 2 stabilisce che "All'articolo 1, comma 71, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: *“Le operazioni di rinegoziazione dei mutui per i quali lo Stato paga direttamente gli istituti finanziatori sono effettuate direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalle predette operazioni di rinegoziazione rispetto ai relativi stanziamenti complessivi di bilancio devono trovare compensazione nella minore spesa complessiva per interessi per il pagamento degli oneri derivanti dall'emissione dei titoli del debito pubblico per l'ammortamento dei mutui”*.

In data 13 dicembre 2005 è stato stipulato il Contratto tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro e la Cassa depositi e prestiti S.p.A., concernente la rinegoziazione dei prestiti con oneri di ammortamento, integralmente o parzialmente, a diretto carico dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi da 71 a 74, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 2 del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250.

A seguito della suddetta rinegoziazione, a partire dall'anno 2006, l'importo complessivo delle rate di ammortamento semestrali indicate nel codice rapporto n. 08697 è diminuito ad euro 11.169.895,04.

La legge 23 dicembre 2000, n. 388, all'art. 144, comma 1, per la prosecuzione degli interventi di cui alla legge n. 32/92, ha autorizzato la Regione Campania e la Regione Basilicata alla contrazione di mutui con oneri a carico dello Stato, a valere sul limite di impegno quindicennale di lire 94 miliardi a decorrere dall'anno 2002.

Con delibera n. 46 del 4 aprile 2001, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, ha assegnato il suddetto limite di impegno quindicennale di lire 94 miliardi per lire 65,8 miliardi alla Regione Campania e per lire 28,2 miliardi alla Regione Basilicata.

In data 16 ottobre 2001 è stato stipulato il contratto di mutuo, di importo pari a lire 685.193.404.944, tra il Banco di Napoli S.p.A. - Società Capogruppo e mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese costituitasi tra il suddetto Banco di Napoli S.p.A. e la Dexia Crediop S.p.A. - e la Regione Campania, a valere sul citato limite di impegno quindicennale di lire 65,8 miliardi (euro 33.982.863,96) decorrente dall'anno 2002;

In data 23 luglio 2002 è stato stipulato il contratto di mutuo fino a euro 175.000.000,00 tra la Banca OPI S.p.A. - Banca capogruppo e mandataria di un'associazione temporanea di imprese - e la Regione Basilicata, a valere sul citato limite di impegno quindicennale di lire 28,2 miliardi (euro 14.564.084,55) decorrente dall'anno 2002;

Per il pagamento delle rate di ammortamento dei suddetti mutui a partire dall'anno 1999, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stato istituito il capitolo 7844 (ora 7095) con uno stanziamento di lire 10 miliardi (euro 5,16 milioni), sia in termini di competenza che di cassa. Non sono stati effettuati pagamenti e la citata somma è stata impegnata.

Nell'anno 2000 sul capitolo 7302 (ora 7095) è stata stanziata la somma di lire 35 miliardi (euro 18,08 milioni), sia in termini di competenza che di cassa. Non sono stati effettuati pagamenti e la citata somma è stata impegnata.

Nell'anno 2001 sul capitolo 7302 (ora 7095) è stata stanziata la somma di lire 50 miliardi (euro 25,82 milioni), sia in termini di competenza che di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo di lire 25 miliardi (euro 12,91 milioni) in conti residui ed è stata impegnata la citata somma di lire 50 miliardi (euro 25,82 milioni).

Nell'anno 2002 sul capitolo 7095 è stata stanziata la somma di euro 79,37 milioni in termini di competenza e di euro 80,03 milioni in termini di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 79,37 milioni, di cui euro 36,15 milioni in conto residui ed euro 43,22 milioni in conto competenza. E' stata impegnata la somma di euro 31,15 milioni, mentre la rimanente somma di euro 5,00 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2003 sul capitolo 7095 è stata stanziata la somma di euro 84,37 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 77,40 milioni, di cui euro 3,03 milioni in conto residui ed euro 74,37 milioni in conto competenza. La rimanente somma di euro 10,00 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2004 sul capitolo 7095 è stata stanziata la somma di euro 74,37 milioni in termini di competenza e di euro 79,25 milioni in termini di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 79,25 milioni, di cui euro 4,88 milioni in conto residui ed euro 74,37 milioni in conto competenza.

Nell'anno 2005 sul capitolo 7095 è stata stanziata la somma di euro 75,37 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 58,08 milioni in conto competenza. E' stata impegnata la somma di euro 14,69 milioni, mentre la rimanente somma di euro 2,60 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2006, sul capitolo 7095 è stata stanziata la somma di euro 75,37 milioni in termini di competenza e di euro 90,06 milioni in termini di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 67,12 milioni, di cui euro 14,69 milioni in conto residui ed euro 52,43 milioni in conto competenza. E' stata impegnata la somma di euro 18,45 milioni, mentre la rimanente somma di euro 4,48 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2007, sul capitolo 7095 è stata stanziata la somma di euro 75,37 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 75,37 milioni, di cui euro 18,45 milioni in conto residui ed euro 56,92 milioni in conto competenza. E' stata impegnata la somma di euro 12,09 milioni, mentre la rimanente somma di euro 6,36 milioni è da considerare economia di bilancio.

Nell'anno 2008, sul capitolo 7095 è stata stanziata la somma di 75,37 milioni, sia in termini di competenza che di cassa. Nel primo semestre sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di euro 46,59 milioni, di cui euro 12,09 milioni in conto residui ed euro 34,50 milioni in conto competenza e, nel secondo semestre, sono previsti pagamenti per un importo complessivo di euro 34,50 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7095

Leggi di riferimento: Legge 23.12.1998, n. 448.

Modifiche intervenute nell'anno 2007

Autorizzazioni complessive: 1.244,65 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007:	€	490,03
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007:	€	461,59
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007:	€	449,50
d) economie a tutto il 31.12.2007:	€	28,44
e) residui propri a tutto il 31.12.2007:	€	12,09
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007:	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007:	€	-

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2007

a) autorizzazioni nel 2007:	€	75,37
b) impegni assunti nel 2007:	€	69,01
c) pagamenti effettuati nel 2007:	€	75,37
d) economie nel 2007:	€	6,36
e) residui propri nel 2007:	€	12,09
f) residui di stanziamento nel 2007:	€	-
g) perenzioni nel 2007:	€	-

Esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	34,50
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	46,59
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	34,50
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	34,50